

1-ago-2018

Vediamo l'analisi che svolgo mensilmente riguardo al Sentiment dell'Indice FtseMib e dei principali Titoli Italiani in base al P/C ratio- questa analisi è anche utile per vedere i Titoli considerati più forti (o più deboli) dal mercato delle Opzioni.

Lo scopo è anche quello di pesare la forza complessiva ed il Sentiment generale del mercato. Vorrei sottolineare che rispetto al report del lunedì ("Tabella di Trading settimanale su titoli italiani") qui si utilizzano logiche ben differenti.

Spiegazione della Tabella

Prendo in considerazione il P/C ratio sia basato sui Volumi che sull'Open Interest, dando maggior peso a quest'ultimo. In genere considero solo i Titoli che abbiano un Open Interest sufficientemente elevato se paragonato alla capitalizzazione. Per questo nella tabella seguente non compaiono tutti i Titoli che hanno Opzioni.

Analisi della Tabella

Vediamo la tabella aggiornata con i dati delle ore 11:25 di oggi 1 agosto per i Volumi (del mese) delle Opzioni e della chiusura del 31 luglio per l'Open Interest:

Nome	Volume Call	Volume Put	Put/Call Ratio	Open Int. Put	Put/Call Ratio	Sentiment	Controv Opz/Capitaliz
Ftse Mib	65.201	119.923	1,84	210.338	1,08		4,32%
Autogrill	1.889	827	0,44	1.917	0,52	positivo	1,10%
Azimut Holding	1.552	450	0,29	2.932	0,76	positivo	2,36%
Banco Bpm	9.838	27.263	2,77	72.400	2,51	coperture	6,69%
Bper Banca	3.306	4.921	1,49	8.108	1,34	coperture	2,94%
Enel	32.192	44.622	1,39	347.237	2,03	coperture	2,55%
Eni	19.867	23.639	1,19	148.151	1,41		3,49%
Fiat Chrysler	27.803	38.999	1,40	78.991	1,43	coperture	4,33%
Generali	43.594	40.401	0,93	432.962	1,64		4,46%
Intesa Sanpaolo	54.912	188.118	3,43	683.909	2,22	coperture	6,00%
Leonardo	11.951	3.347	0,28	22.891	1,01	mod. positivo	3,94%
Mediobanca	1.599	1.593	1,00	30.062	2,90		2,28%
Prysmian	4.890	5.912	1,21	12.869	1,03		1,08%
Saipem	6.296	3.946	0,63	8.139	0,68	positivo	1,98%
Snam	1.692	3.324	1,96	13.997	0,73		1,01%
Telecom Italia	106.284	29.277	0,28	483.666	0,85	mod. positivo	6,92%
Ubi Banca	2.452	5.676	2,31	43.386	3,47	coperture	2,44%
Unicredit	59.156	36.433	0,62	96.640	0,82	mod. positivo	4,80%
Totale Az.	448.200	505.012	1,13	2.618.973	1,37		2,12%
tot-con pesi AZ			1,14		1,43		
tot con MIBO			1,62		1,19		

Nella 2° riga si nota che il P/C ratio inerente alle Opzioni sull'indice Ftse-Mib (le Mibo) è pari a 1,84 per i Volumi e 1,08 per l'Open Interest.

Sono valori sopra alla media per i Volumi (ed in leggera crescita) - sono nella media per l'Open Interest (e stabili). Pertanto l'indicazione è di un Sentiment Neutrale.

Il quadro generale delle Opzioni su Azioni che abbiano contratti in essere (tenendo conto di tutte le opzioni su azioni e quindi non solo quelle della tabella) è il seguente:

Tot Azioni (con Opz.)	74
Positivi	19

Mod. Positivi	7
Coperture	18

Vi è una leggera prevalenza dei Titoli Positivi o Moderatamente Positivi. Pertanto questa tabella conferma un Sentiment leggermente Positivo, ma più sotto andiamo più a fondo.

Ora andiamo a vedere in dettaglio i Titoli, ma solo quelli con le maggiori contrattazioni sulle Opzioni.

I titoli con un “Sentiment” Positivo (e che possono sovra performare il Mercato) sono:

- Autogrill ha un P/C ratio basso per i Volumi e l’Open Int, il controvalore delle Opzioni è poco sopra alla media;
- Azimut: ha un P/C ratio basso soprattutto per i Volumi - il controvalore delle Opzioni è nella media;
- Saipem: ha un P/C ratio piuttosto basso per i Volumi e l’Open Int, il controvalore delle Opzioni è nella media;
- Unicredit (lo metto tra i positivi): ha un P/C ratio basso soprattutto per i Volumi- il controvalore delle Opzioni è nella la media.

Tra i Titoli su cui c’è un certo interesse che va verso il Positivo metto Leonardo e Telecom che sono titoli da monitorare per ingressi rialzisti.

Titoli su cui sono state effettuate Coperture e pertanto con “Sentiment” negativo (ovvero che possono sotto performare il Mercato):

- Banco Bpm: ha un P/C ratio alto per i Volumi e l’Open Int, il controvalore delle Opzioni è poco sopra alla media;
- Bper: da segnalare un controvalore delle Opzioni sopra alla media il che rafforza il segnale;
- Enel: ha un P/C ratio alto soprattutto per l’Open Int, il controvalore delle Opzioni è nella media;
- Fiata Ca: il controvalore delle Opzioni è nella media;
- Intesa Sp: ha un P/C ratio alto per i Volumi e l’Open Int, il controvalore delle Opzioni è poco sopra alla media;
- Ubi ha un P/C ratio alto soprattutto per l’Open Int, il controvalore delle Opzioni è poco sopra alla media.

Aggiungo che tra i titoli ad elevata capitalizzazione Generali ed Eni non vi sono tra quelli con Coperture e ciò lo considero un fatto moderatamente Positivo per il Sentiment di questi titoli.

Se guardiamo le ultime 2 righe abbiamo un sunto generale della situazione:

infatti, il P/C ratio delle Opzioni su Azioni (considerando i pesi dei vari contratti di Opzione) è pari a 1,14 per i Volumi (valore poco sopra alla media) e 1,43 per l’Open Interest (valore ben sopra alla media).

Se mettiamo insieme anche le Opzioni sull’Indice FtseMib abbiamo rispettivamente 1,62 (sopra alla media) e 1,19 (poco sopra alla media).

Nel complesso (tenendo conto di tutti i fattori) abbiamo un Sentiment complessivo va da Neutrale a leggermente Positivo, ma con delle chiare note di instabilità.

In Pratica gli operatori tengono molte coperture sui portafogli con Put sull’Indice e alcuni titoli del FtseMib- per il resto fanno stock picking su alcuni titoli che pensano faranno meglio del mercato.

Ricordo che questa lettura non è statica, ma dinamica (come tutti i dati di borsa) ed andrebbe aggiornata almeno ogni 2-4 settimane, per vedere se ci sono sostanziali variazioni della lettura dei valori.

A livello Operativo sulle Azioni, questo report suggerisce di andare a studiare i grafici dei titoli Positivi (o moderatamente positivi) soprattutto in ottica di trading Rialzista. Al contrario si analizzano i grafici dei titoli con Sentiment Negativi per eventuali trade al ribasso. A chi piace fare Spread Trading si potrebbe fare (a massa uguale) Long dei migliori titoli con Sentiment Positivo e Short di quelli a maggior Sentiment Negativo.

In particolare sembrerebbe interessante (come scrivevo anche 1 mese fa) fare Long di Unicredit e short di Banco Bpm o Intesa Sp. Bisogna fare un'operazione a massa uguale (ovvero si acquistano Unicredit per es. per 1000 euro e si vendono Bpm per 1000 euro). Di fatto si è neutrali sul mercato e si guadagna solo se Unicredit manterrà una forza relativa superiore a Bpm.